

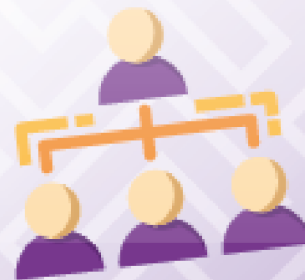


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SAN SPERATE - G.DELEDDA

CAIC84100V

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAN SPERATE - G.DELEDDA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. ⁰⁰⁰¹¹³¹..... del ^{27/7/2025}..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ^{28/01/2026}..... con delibera n. 34..

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Principali elementi di innovazione
- 15** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 55** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 60** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 98** Valutazione degli apprendimenti
- 100** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 103** Modello organizzativo
- 106** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La storia del centro di San Sperate è antichissima. Il paese, situato a pochi chilometri di distanza dal capoluogo di regione, come testimoniano anche i numerosi resti ritrovati, è sempre stato abitato e coltivato. E' uno dei più importanti centri agricoli della Sardegna. Altrettanto importante risulta essere il settore turistico e quello edilizio. La popolazione si mostra fortemente consapevole della propria identità culturale e questo si evince anche dalla vivacità con cui vengono organizzate e realizzate attività e manifestazioni culturali di vario genere. Dopo i cosiddetti "anni della calce", che hanno visto nascere il fenomeno del muralismo, San Sperate ha continuato ad essere un laboratorio artistico permanente e partecipativo nonché un luogo aperto al confronto e al dialogo multiculturale. L'attività di muralismo e di produzione artistica, grazie soprattutto allo scultore locale Pinuccio Sciola, ha regalato al paese la dicitura di "Paese museo". Sul territorio sono presenti diverse associazioni culturali e sportive, tra cui l'associazione Noarte Paese museo, A.N.T.A.S, Teatro La Maschera, scuola civica di Musica, impegnate in azioni di volontariato e di promozione di iniziative a carattere ricreativo e culturale, alcune delle quali collaborano attivamente per la realizzazione di progetti integrati e manifestazioni varie in linea con l'identità socio-culturale della comunità e dell'Istituto. Non sono forniti servizi all'utenza per raggiungere i plessi scolastici.

Vincoli:

Non adeguati i fondi per l'arricchimento dell'offerta formativa e l'adeguamento degli edifici scolastici. Carenza di spazi nei Plessi dell'Istituto, soprattutto nella scuola primaria che occupa alcune aule della Scuola civica di musica. Nella Scuola Secondaria il laboratorio informatico ospita una classe, il cui numero di alunni supera la capienza massima delle aule. E' in corso la sistemazione delle aree esterne della Scuola dell'infanzia. Gli arredi delle aule sono stati acquistati recentemente. Nei laboratori sono presenti arredi datati e le strumentazioni scientifiche non sono del tutto adeguate.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto comprensivo e' costituito da tre plessi dove sono presenti i tre ordini di scuola. Gli uffici della presidenza e della segreteria sono ubicati nel plesso della Scuola Secondaria. Tutte e tre i plessi si trovano in un unico comune e sono facilmente raggiungibili. Tutte le classi di entrambi gli ordini di scuola hanno dotazioni multimediali (LIM, Smart Board, P.C. portatili e commessione INTERNET). Nel



corso degli a.s. 2021÷2023 si è provveduto alla sostituzione delle LIM, non più funzionanti o obsolete, con delle Smart Board interattive. Negli a.s. 2021÷2023 e' stata potenziata la connessione INTERNET. Nel plesso della Scuola Secondaria è presente un laboratorio di informatica dotato di 18 postazioni. Il plesso della Scuola Secondaria e' dotato della sala mensa, di un laboratorio scientifico con arredi e strumentazione scientifica in parte obsoleta, di un laboratorio di arte, di laboratori musicali relativi agli strumenti previsti per l'indirizzo musicale, di un'aula adibita a laboratorio di tecnologia e una adibita a laboratorio di informatica. In entrambi i plessi è presente la palestra. La scuola fornisce in comodato d'uso testi scolastici, dispositivi quali tablet e pc.

Vincoli:

Sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria gli spazi non sono del tutto sufficienti. Occorrerebbero maggiori finanziamenti finalizzati all'allestimento di laboratori e spazi interattivi dotati di arredi e strumentazioni adeguati. Non avendo aule molto capienti, la classe con il maggior numero di alunni viene ospitata nel locale del laboratorio informatico e talvolta nell'aula magna, precludendone la normale fruizione.

Risorse professionali

Opportunità:

L'organico scolastico risulta abbastanza stabile per entrambi gli ordini di scuola. Sia nella Scuola Primaria che Secondaria il numero dei docenti in organico con un contratto a T.I. supera quelli con contratto a T.D. In entrambi gli ordini di scuola il numero dei docenti con contratto a T.D. è inferiore alle medie di riferimento, mentre quelli con contratto a T.I. risultano essere in numero superiore. Le caratteristiche anagrafiche del personale in servizio sono maggiori rispetto alle medie di riferimento nella fascia di età 45-54 nella Scuola Primaria e nella fascia di età 35-55 nella Scuola Secondaria. Sono presenti docenti con formazione specifica sull'inclusione, ciò garantisce un'azione costante di monitoraggio degli alunni BES. La stabilità di buona parte del personale docente garantisce continuità didattica ed educativa.

Vincoli:

Maggiormente instabile risulta il personale docente di sostegno: molti degli insegnanti hanno infatti un contratto a T.D., pertanto non sempre si riesce a garantire agli alunni BES la necessaria continuità didattica ed educativa. Solo una parte dei docenti di sostegno è in possesso di competenze professionali e di titoli di accesso adeguati. La stabilità del personale docente da una parte garantisce continuità didattica ed educativa, dall'altra determina un sistema eccessivamente statico con alcune resistenze di fronte ai cambiamenti.

Popolazione scolastica

Opportunità:



Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali rappresentano il 20% della popolazione scolastica dell'Istituto (disabilità certificata: 6.7% Scuola Primaria, 7.2% Scuola Secondaria) e risultano essere inferiori alle medie di riferimento. Nella popolazione scolastica l'incidenza degli alunni di cittadinanza non italiana è entro la media di riferimento regionale ma inferiore a quella nazionale. La percentuale di studenti appartenenti a famiglie svantaggiate è superiore alle medie di riferimento. Sono presenti alunni appartenenti a famiglie in cui un solo genitore o entrambi non sono di madrelingua italiana.

Sono inoltre presenti alcuni alunni di etnia ROM, degli alunni ucraini, pakistani e senegalesi. Il numero relativamente contenuto di questi alunni consente di lavorare in modo efficace sull'integrazione, favorendo opportunità di confronto culturale e linguistico. Il contesto socio-economico di provenienza della popolazione scolastica è medio alto ed è riferito all'agricoltura, al settore terziario e al turismo. Piuttosto importante l'aumento demografico, anche con la presenza di diverse etnie. Importante è la presenza nel territorio di risorse culturali e formative (Scuola civica di musica, Associazioni culturali, Associazioni sportive, Associazioni di volontariato, ASL, Teatro, Chiesa cattolica, Redentorista e Oratori parrocchiali).

Vincoli:

Sono presenti numerose realtà di disagio familiare: genitori separati, nuclei mono-parentali, affidamento dei minori ai servizi sociali. Le comunità ROM e altre etnie presenti sono abbastanza integrate nel contesto sociale e scolastico. Talvolta emergono problematiche legate alla comunicazione con le famiglie che spesso delegano totalmente alla scuola la gestione scolastica dei figli. La scuola, a sua volta, è indotta a differenziare le metodologie, i percorsi e gli interventi didattici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SAN SPERATE - G.DELEDDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC84100V
Indirizzo	VIA PIXINORTU SAN SPERATE 09026 SAN SPERATE
Telefono	0709603816
Email	CAIC84100V@istruzione.it
Pec	caic84100v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolasansperate.edu.it

Plessi

SCUOLA MATERNA SAN SPERATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA84101Q
Indirizzo	VIA GARAU SAN SPERATE 09026 SAN SPERATE

S. SPERATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE841011
Indirizzo	VIA SASSARI S. SPERATE 09026 SAN SPERATE
Numero Classi	20



Totale Alunni	325
---------------	-----

G. DELEDDA (SAN SPERATE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	CAMM84101X
--------	------------

Indirizzo	VIA PIXINORTU SAN SPERATE 09026 SAN SPERATE
-----------	---

Numero Classi	13
---------------	----

Totale Alunni	233
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	1
	Scienze	1
	Tecnologia	1
	Arte	1
	Aula polifunzionale (libreria + digital board)	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	18
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	35
	laboratorio informatico 1 pc + 1 LIM	2

Approfondimento

Per la scuola dell'infanzia sarebbe auspicabile disporre di un maggior numero di lavagne multimediali e di un fotocopiatore, necessari per la didattica.



Per la scuola secondaria sarebbe auspicabile sostituire due LIM obsolete con lavagne multimediali recenti, necessarie per la didattica.



Risorse professionali

Docenti 111

Personale ATA 18



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto mira alla formazione di una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

In esso ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli studenti la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

Grazie all'autonomia scolastica si struttura un PTOF in grado di permettere l'organizzazione di un ambiente accogliente e cooperativo che coinvolga non solo i protagonisti del progetto educativo (gli studenti), ma anche i soggetti che ruotano intorno ad essi: le famiglie, i docenti e il territorio.

Si cerca di creare una comunità educante in cui lo studente sia partecipe della sua realizzazione personale, del proprio progetto di vita e intervenga in maniera attiva al miglioramento della scuola e del proprio contesto di appartenenza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative devono coesistere ma non sostituire le altre modalità tradizionali;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano attraverso le seguenti attività:

- inclusione degli alunni con disabilità: metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione;
- utilizzo ed incremento delle nuove tecnologie nella didattica;
- utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia.
- utilizzo sistematico della piattaforma Google Workspace.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'Istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si ispira a:

- Utilizzo consapevole ed incremento di strumenti tecnologici;



- organizzazione flessibile degli ambienti di apprendimento;
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento,
- didattica Laboratoriale,
- implemento uso della LIM.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Documentazione delle pratiche innovative:

- Flipped classroom,
- Cooperative learning,
- Problem solving,
- Didattica per competenze,
- CLIL: Metodologia CLIL per l'insegnamento di discipline non linguistiche in inglese (in particolare per alunni NAI),
- Debate,
- Tecnologie digitali per sviluppare percorsi di apprendimento interdisciplinari .

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

- L'I.C. intende:



-Sostenere l'educazione tra pari - il mentoring, in cui l'insegnante funge da facilitatore.

-Introdurre percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello e avvalendosi di metodologie attive.

Nella scuola secondaria si utilizzano spazi dedicati e si attiva una didattica basata sul cooperative learning.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'incremento e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- incremento di dispositivi tecnologici, continua formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale.

A tal proposito, in tutte le aule, escluse quelle delle scuole dell'infanzia, sono presenti le Lavagne interattive multimediali il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento anche mediante l'utilizzo di tablet, PC.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: InnovAZIONE e sperimentAZIONE DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'Istituto, aule di tipo ibrido che consentano agli studenti di muoversi in spazi fisici innovativi, che ci permettano di andare oltre a quello che è il semplice spazio fisico. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili nei vari ambienti. Saranno pertanto realizzate aule dotate, oltre che degli arredi già acquistati, di nuovi strumenti digitali: digital board o tavoli interattivi, quaderni con penne digitali, dispositivi di fruizione collettiva come accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali. Alcune soluzioni tecnologiche di cui intendiamo dotarci sono: - Monitor interattivi per le classi sprovviste; - Quaderni con penne digitali per gli alunni; - Tablet e notebook - Carrelli mobili per la ricarica e protezione dei device

Importo del finanziamento

€ 116.813,40



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	16



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Pianeta Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il fenomeno della dispersione scolastica non è di certo nuovo, affonda infatti le radici almeno a partire dagli anni '50, quando la società italiana affrontava un delicato processo di rinascita e di ricostruzione totale del tessuto socio-culturale ed economico. Nel corso degli anni, tuttavia, se da un lato abbiamo assistito al miracolo economico italiano, il fenomeno della povertà educativa ha continuato ad evolversi parallelamente, arricchendo le cause e gli effetti che lo hanno alimentato. È in quel periodo, per esempio, che hanno operato grandi pedagogisti e pedagogiste a favore di classi sociali non in condizione di garantire l'istruzione ai propri figli. L'imperativo è stato, ed è tutt'oggi, garantire a tutti e a tutte l'acquisizione di quelle competenze e conoscenze tali da permettere l'autonomia e la capacità di autodeterminazione. L'innalzamento del tenore di



vita, tuttavia, insieme al progresso tecnologico, economico e sociale, non ha portato equamente benefici in tutte le regioni, soprattutto in quelle del Mezzogiorno, acuendo i divari territoriali che hanno creato nel tempo diseguaglianze sociali ed educative. Per questo ed altri motivi, il contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica rappresenta ancora oggi una delle sfide educative da affrontare. Per poter comprendere la natura multidimensionale del fenomeno e la sua poliedricità, contestualmente abbiamo bisogno necessariamente di un approccio sistemico e di rete, richiamando la comunità ad assolvere al proprio ruolo educante e corresponsabile. Le cause già individuate del fenomeno, infatti, vanno oltre a quelle legate ai fattori soggettivi dei singoli studenti e delle singole studentesse. Perché se da un lato è necessario potenziare le competenze, la didattica, le metodologie, la motivazione ad apprendere, i metodi di studio, dall'altro bisogna riconoscere che esistono fattori di rischio contestuali legati alla famiglia, alla scuola e alla società. Con loro, quindi, bisogna stringere alleanze educative sincere e stabili per co-progettare una risposta sistemica alle molteplici sfide che dobbiamo affrontare nei prossimi anni. Una su tutte è quella di restituire alle studentesse e agli studenti di oggi orizzonti di possibilità, di speranza e di futuro, che posino sulle basi solide del senso di autoefficacia e di autodeterminazione. Il percorso scolastico, da tale punto di vista, diventa una sfida educativa e pedagogica di enorme importanza, perché ha il compito di suscitare il gusto della scoperta di conoscenze, vissuti, competenze, che siano chiaramente collegate all'arte di imparare ad abitare il mondo. Una formazione olistica, quindi, che ha l'obiettivo di far emergere il potenziale insito in ognuno/a e di alzare gradualmente l'asticella dello sviluppo prossimale. I numeri della dispersione scolastica della nostra regione, infatti, sembrano confermare queste ipotesi e invitano le istituzioni e le comunità educanti a non sottovalutare le possibili conseguenze per il futuro dei nostri studenti e delle nostre studentesse. Alla luce di queste considerazioni, le azioni per la prevenzione inserite nella linea di investimento 1.4 del PNRR incontrano i nostri bisogni e le aspettative. Nel nostro progetto inseriremo la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, laboratori co-curricolari con particolare attenzione ai bisogni speciali eterogenei che caratterizzano la nostra comunità multiculturale.

Importo del finanziamento

€ 70.486,16

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	85.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	85.0	0

● Progetto: Percorsi Mentoring 2.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Le cause già individuate del fenomeno e già affrontate mediante il progetto Pianeta Scuola, finanziato con il D.M. 170/2022, vanno oltre a quelle legate ai fattori soggettivi dei singoli studenti e delle singole studentesse, perché se da un lato è necessario potenziare le competenze, la didattica, le metodologie, la motivazione ad apprendere, i metodi di studio, dall'altro bisogna riconoscere che esistono fattori di rischio contestuali legati alla famiglia, alla scuola e alla società. Nel nostro progetto inseriremo soprattutto la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, rivelatisi molto utili per soddisfare i bisogni speciali eterogenei che caratterizzano la nostra comunità multiculturale.

Importo del finanziamento

€ 46.798,30

Data inizio prevista

Data fine prevista



17/04/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	85.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	85.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere



trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	28

● Progetto: FORM@RE A SCUOL@

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Con il seguente progetto l'Istituzione scolastica intende realizzare percorsi didattici e



metodologici destinati a tutto il corpo docente e ATA al fine di realizzare una piena padronanza e competenza degli obiettivi programmati.

Importo del finanziamento

€ 47.557,10

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	59.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: I Speak STEM!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo scopo del progetto è quello di realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento incentrati sulle competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere. Tali percorsi, il cui approccio metodologico si svilupperà



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

attraverso attività di Coding, Robotica Educativa e laboratori, con l'ausilio di moderne tecnologie permetteranno, da una parte, di avvicinare bambini e bambine, ragazzi e ragazze, alle discipline STEM, nel tentativo di sconfiggere lo stereotipo sociale che le etichetta come "materie per pochi", rendendole accattivanti e facilmente fruibili, e dall'altra parte di veicolare in maniera ludica e laboratoriale le basi del pensiero computazionale e della programmazione digitale, competenze indispensabili per i cittadini dell'oggi e del domani. L'obiettivo è perciò quello di far avere ad ogni studentessa e studente la possibilità di imparare ad imparare attraverso percorsi specifici. Il progetto inoltre prevede il potenziamento delle competenze multilinguistiche sia degli studenti che degli insegnanti. Questo approccio multidisciplinare è volto a preparare gli studenti alle sfide del futuro, rendendoli più competenti in ambiti tecnologici e linguistici.

Importo del finanziamento

€ 76.940,78

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	46
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	15
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Attraverso l'offerta formativa l'istituto declina gli obiettivi generali del Sistema Nazionale di Istruzione nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e del diritto di apprendere, tenendo conto del contesto e in linea con le scelte strategiche già delineate. Il nostro Istituto tiene conto della programmazione territoriale, delle esigenze delle famiglie e propone metodologie, strumenti, organizzazione che mirano allo sviluppo della persona umana e al suo successo formativo.

Uno degli aspetti qualificanti del Curriculum verticale del nostro Istituto è rappresentato dal "progetto continuità" che pone particolare attenzione ai momenti di passaggio e di raccordo tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) e si articola sia tra docenti e docenti, sia tra docenti ed alunni di diversa età.

Ogni anno i dipartimenti disciplinari prevedono iniziative ed attività di recupero/consolidamento/potenziamento di competenze; promuovono iniziative di aggiornamento e di formazione professionale dei docenti.

Particolare attenzione è posta nel promuovere la cultura della cittadinanza e della legalità attraverso la valorizzazione delle risorse interne ed esterne volte a contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di educazione civica multidisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica grazie anche all'interazione con il territorio.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA MATERNA SAN SPERATE

CAAA84101Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

S. SPERATE

CAEE841011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. DELEDDA (SAN SPERATE)

CAMM84101X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA SAN SPERATE
CAAA84101Q**

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. SPERATE CAEE841011

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: G. DELEDDA (SAN SPERATE) CAMM84101X -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica prevede un monte ore non inferiore a 33 ore annuali per ogni anno di corso, da integrare nel monte ore obbligatorio esistente, senza incrementi di organico, e si svolge nell'ambito dell'autonomia scolastica, con possibili rimodulazioni curriculari. Queste ore sono dedicate all'approfondimento delle tre dimensioni (Costituzione, Sostenibilità, Cittadinanza Digitale) e possono essere svolte da docenti contitolari, con valutazione periodica e finale.

(Legge n. 92 del 20 agosto 2019 inserimento obbligatorio di tale disciplina)

Nella scuola primaria e secondaria l'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- non può essere inferiore a 33 ore annuali (un'ora a settimana) da ricavare nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto monte ore è possibile avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum; quota non prevista, a livello nazionale, per la primaria e l'infanzia;
- è impartito, nella scuola primaria e secondaria di primo grado, in contitolarità, da docenti della classe;
- è valutata periodicamente e finalisticamente, con giudizi sintetici alla Primaria e voto in decimi alla Secondaria, secondo normative recenti (OM 3/2025, L. 150/2024), basandosi su competenze, abilità, conoscenze e comportamenti, con il coordinamento del docente e il coinvolgimento di tutto il consiglio di classe, tramite rubriche e compiti di realtà, in coerenza con PTOF e Linee Guida (DM 35/2020).

Nella scuola dell'infanzia saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile.

L'articolo 4 del testo di legge, inoltre, prevede che gli studenti devono avvicinarsi ai contenuti della Carta costituzionale già a partire dalla scuola dell'infanzia.



Curricolo di Istituto

SAN SPERATE - G.DELEDDA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi del triennio:

Le regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.

La diversità, la collaborazione, la condivisione.

Il significato dei concetti di diritto, dovere, responsabilità e libertà.

Classi del biennio:

Storia e struttura della Costituzione italiana.

I principi fondamentali della Costituzione Italiana. L'ordinamento dello Stato.

La bandiera, l'inno nazionale e le feste nazionali.

Forme e funzionamento delle amministrazioni locali.

Allegato:

Curricolo ed.civica primaria.pdf



Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa,



palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare,



singularmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro



eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze



- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando



azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)





Cittadini in crescita: piccoli gesti per stare bene insieme

L'educazione civica rappresenta una componente fondamentale del percorso formativo fin dai primi anni di scuola, perché contribuisce alla crescita di cittadini consapevoli, responsabili e rispettosi degli altri e dell'ambiente.

Fin dalla Scuola dell'Infanzia, i bambini possono iniziare a comprendere concetti chiave come il rispetto delle regole, la cura di sé e degli altri, la tutela dell'ambiente, la sicurezza e la partecipazione alla vita della comunità.

Il presente progetto, intitolato "Cittadini in Crescita: piccoli gesti per stare bene insieme", nasce con l'obiettivo di avvicinare i bambini a queste tematiche attraverso attività concrete, esperienze di gruppo, laboratori creativi e incontri con figure istituzionali (Maresciallo dei Carabinieri, Polizia Municipale, Avvocato).

Attraverso il gioco, la narrazione e l'esperienza diretta, i bambini potranno sperimentare le prime forme di cittadinanza attiva, sviluppando consapevolezza, empatia e senso di responsabilità verso sé stessi, gli altri e l'ambiente in cui vivono.

Questo progetto intende inoltre rafforzare il legame tra scuola, famiglia e comunità, favorendo una crescita armoniosa e integrata dei bambini, pronti a diventare cittadini rispettosi e partecipi fin dai primi anni della loro vita scolastica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: G. DELEDDA (SAN SPERATE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Progetto di ampliamento delle competenze-Laboratorio Matematicaingioco**

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il pensare ed il fare e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni di varia natura. Di estrema importanza è lo sviluppo di un'adeguata visione della matematica, non ridotta ad un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e si ricorrono in natura e negli eventi quotidiani. Rendere la matematica divertente e meno astratta attraverso il gioco, stimolando la curiosità e il coinvolgimento emotivo e facendo scoprire agli studenti aspetti inusuali e la logica dietro i numeri, superando le difficoltà e trasformando gli esercizi in sfide. L'idea del progetto nasce tenendo conto delle indicazioni per il curricolo, le tematiche dell'indagine OCSE-PISA e i problemi e le difficoltà rilevate da tali indagini.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi formativi del progetto sono i seguenti:

- Proporre agli studenti attività che li motivino e sappiano creare uno stimolante clima di competizione agonistica anche in ambito matematico.
- Saper analizzare situazioni, dare spiegazioni, fare interpretazioni ed esprimere opinioni.
- Risolvere situazioni critiche.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, cooperando per un fine condiviso
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie alternative ai procedimenti standard.
- Applicare quanto appreso in contesti diversi;
- Potenziare il linguaggio specifico delle discipline e le capacità

○ **Azione n° 2: 10 LAB**

La visita guidata al 10LAB di Pula offre agli studenti la possibilità di apprendere le scienze in modo attivo e coinvolgente, grazie a esperimenti, dimostrazioni interattive e laboratori che coniugano teoria e pratica.

Il progetto si collega al curriculum di Scienze, Tecnologia, Matematica ed Educazione Civica,



ponendo attenzione alla sostenibilità ambientale, all'uso consapevole della tecnologia e alla cittadinanza scientifica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare curiosità e interesse verso la ricerca scientifica e tecnologica

Promuovere l'apprendimento esperienziale e cooperativo attraverso attività laboratoriali e interattive anche in contesti extrascolastici

Consolidare i concetti appresi in classe nelle discipline coinvolte nelle attività

Favorire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti

Rafforzare le competenze chiave europee, in particolare competenza matematica, scientifica e tecnologica, competenza personale, sociale e civica

Promuovere comportamenti corretti, responsabili e collaborativi

Rafforzare le relazioni tra pari e il rispetto delle regole comuni



○ **Azione n° 3: TINKERING e ARCHEONORA**

L'esperienza laboratoriale del Tinkering nasce dall'unione tra movimento maker e pedagogia dell'Inquiry-Based Learning (IBL). L'esperienza laboratoriale proposta pone al centro del processo di apprendimento non sono il docente e il contenuto disciplinare da veicolare, ma il discente con i propri interessi e la propria traiettoria di ricerca individuale. Le esperienze IBL non sostituiscono altri approcci didattici, ma offrono opportunità per motivare e coinvolgere tutti gli alunni. L'attività fa anche riferimento al movimento maker, ovvero all'idea che contribuire a un futuro sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale passi attraverso la capacità dei singoli di inventare e reinventare tecnologie povere ma efficaci. L'esperienza del Tinkering attiva e fa reagire conoscenze scientifiche, soluzioni tecnologiche ed espressioni artistiche in modo del tutto personale. L'attività Tinkering è un laboratorio che stimola in particolar modo la creatività e il pensiero laterale. Ad oggi è considerata l'attività più di frontiera nel campo dell'apprendimento informale. E' un'attività destrutturata dove i partecipanti devono risolvere in maniera innovativa e originale sfide di carattere scientifico e tecnologico, come costruire un oggetto che scriva autonomamente. Non vengono fornite istruzioni specifiche, ma si stimola continuamente il peer-to-peer learning. I laboratori didattici sono attività dove tutti gli alunni sono contemporaneamente impegnati in attività di costruzione o soluzione di problemi specifici utilizzando materiali forniti appositamente per il singolo laboratorio. Il divulgatore scientifico svolge un ruolo di facilitazione del processo di apprendimento, stimolando e supportando lo sviluppo di competenze come il problem solving, la capacità di lavorare in gruppo e di mettersi in gioco.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le competenze chiave legate all'innovazione come creatività, problem solving, capacità di lavorare in gruppo e mettersi in gioco.

Spiegare in maniera chiara e informale contenuti scientifici che spesso gli alunni faticano ad assimilare durante il loro percorso di studi. Le attività proposte risultano particolarmente inclusive e intendono invogliare tutti gli alunni a cimentarsi con la scienza e la tecnologia. Visitare un sito archeologico e cogliere le modifiche occorse allo stesso nei secoli per comprendere, in prospettiva diacronica, la vita degli insediamenti umani nel corso del tempo.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● 4 zampe a scuola (scuola dell'infanzia)

Questo progetto dedicato ai bambini, mira alla conoscenza e al rispetto del cane attraverso il gioco e il divertimento. Presentando loro il cane, che apparentemente conoscono bene ma di cui in realtà ignorano i bisogni fondamentali, si vogliono evidenziare gli errori da evitare nell'approccio: correre e gridare, tirare le orecchie o la coda, sorprenderli da dietro, rubare cibo o giochi, prendere in braccio e portare in giro i cani di piccola taglia, avvicinare un cane estraneo senza il permesso del padrone, strattonnarli al guinzaglio, svegliarli. È assolutamente necessario che i piccoli umani conoscano queste semplici e fondamentali regole per interagire in modo corretto ed evitare situazioni spiacevoli. Si preciserà che: □ i cani protagonisti del progetto sono cani da soccorso (bosco, macerie, acqua); □ con i conduttori costituiscono un'unità cinofila ed insieme parteciperanno alle operazioni di ritrovamento delle persone sepolte da macerie o disperse in campagna o nei boschi o al recupero di coloro che sono a rischio di annegamento in acqua; □ il cane da soccorso viene addestrato attraverso il gioco e il rinforzo positivo, cioè, viene premiato ogni volta che esegue correttamente un comportamento desiderato legato ad un comando; □ l'addestramento si articola in diverse fasi: obbedienza, palestra, ricerca, salvataggio; □ è necessaria una formazione costante e continua che dura tutta la sua vita operativa nel soccorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Conoscere le principali regole di convivenza con il cane □ Conoscere la funzione di una unità cinofila da soccorso vivere il cane come un amico □ rispettare il cane, le sue abitudini e i suoi bisogni □ conoscere la funzione sociale delle unità cinofile da soccorso

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Cortile della scuola dell'infanzia

● Accoglienza (scuola dell'infanzia)

L'intento principale del progetto è di rendere piacevole l'ingresso a scuola dei bambini, creando un ambiente e un clima scolastico accogliente per aiutarli a superare serenamente il momento della separazione e la lontananza dall'ambiente familiare attraverso alcune attività divertenti e coinvolgenti, non troppo strutturate ma anche di supportarli nelle dinamiche relazionali, aiutandoli a instaurare o consolidare amicizie, favorire la graduale comprensione dei ritmi della vita scolastica e consentire una sempre maggiore autonomia negli spazi della scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Vivere in modo equilibrato i propri stati emotivi. Assumere regole di comportamento sociale. Instaurare prime relazioni comunicative. Vivere l'ambiente scolastico come positivo ed accogliente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula polifunzionale (libreria + digital board)

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

● Alternativa alla religione (scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia garantisce ai bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della RC, nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, un progetto di attività alternativa. La proposta stimola la curiosità del bambino alla conoscenza del mondo, lo educa alla comunicazione con l'altro, favorisce la propensione all'accoglienza, alla collaborazione, alla solidarietà e al rispetto delle diversità. Pertanto attraverso racconti e attività si intende far prendere coscienza ai bambini dell'esistenza della diversità culturale ed etnica. Le attività qui proposte sono rivolte a tutti gli alunni delle classi della scuola dell'infanzia. Le attività mirano a sviluppare le capacità di ascolto e di riflessione, il confronto e il dialogo con l'altro in un clima di collaborazione e creatività in cui il valore della diversità è requisito fondamentale per la crescita personale, con l'obiettivo di favorire, da parte del bambino, una riflessione critica su questioni di carattere etico. Una maggiore attenzione alle questioni etiche dovrebbe favorire la nascita di una prima consapevolezza critica da parte del bambino nella sfera dell'agire collettivo e della vita in comune, in modo che egli possa interiorizzare attivamente valori necessari alla convivenza sociale e al rispetto degli altri. Il bambino viene sensibilizzato a guardare attraverso gli occhi degli altri, ad accettare le differenze, a porsi delle domande e ad accettare l'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Riconoscere le emozioni e i sentimenti degli altri, accettare le differenze da sé stessi, rispettare l'altro e l'ambiente che li circonda.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula polifunzionale (libreria + digital board)

Biblioteche

Classica

● Giornata della memoria 27 gennaio (scuola secondaria)

-Visione film "Elena del ghetto" -Lecture, analisi di testi, dibattiti e riflessioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riflettere sul significato di questa importante giornata e di ciò che rappresenta. Acquisire la consapevolezza delle sofferenze dei popoli e delle discriminazioni ancora oggi in atto.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

● Cultura e legalità (istituto)

Realizzazione di interviste -cortometraggi sul tema della legalità. Riflessioni sul tema della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare la cultura del rispetto e della legalità. Sensibilizzare sulla tematica della cultura e della legalità. Consentire processi di apprendimento diversificati mediante strumenti e linguaggi alternativi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Campionati sportivi e studenteschi (scuola secondaria)

L'obiettivo e la prospettiva del Progetto di cui nell'esteso che segue, prevede il coinvolgimento degli alunni della scuola media, tramite l'avviamento alla pratica sportiva. Si vogliono offrire da parte dei Docenti preposti, le esperienze maturate in precedenti ambiti professionali e personali, motivo preminente per fare il punto sulle competenze possedute e su quelle da potenziare a riguardo gli alunni coinvolti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le finalità principale saranno quelle di creare nell'alunno una corretta cultura motoria per un sano stile di vita e la capacità di gestire le proprie emozioni con correttezza e nel rispetto dell'altro. Obiettivo altrettanto importante sarà quello di curare l'aspetto sociale di integrazione di alunni diversamente abili e l'inserimento di alunni stranieri. Gli obiettivi fondamentali saranno raggiunti tramite la proposta di svariate attività motorie in modo che ogni alunno possa scegliere lo Sport più congeniale alle proprie caratteristiche.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Inclusione (Istituto)



Realizzare un processo di inclusione e di integrazione all'interno della scuola e nella realtà sociale di appartenenza; favorire l'apprendimento, lo sviluppo globale della personalità, l'autonomia, attraverso processi formativi di accoglienza, sostegno, motivazione e sviluppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Diffondere la cultura dell'inclusione. Favorire lo star bene a scuola. Garantire a tutti gli alunni le maggiori opportunità di successo scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Sicurezza e legalità

L'educazione alla sicurezza è uno strumento per lo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili da adottare in molteplici contesti della vita. L'educazione alla legalità è un valore trasversale che impegna tutti i docenti dell'I.C. "G. Deledda", finalizzata alla formazione del buon cittadino, di una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile e partecipe alla vita sociale, solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Il tema della legalità è assolutamente centrale per le sfide che siamo chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri. In



questi giorni di grande attenzione ai problemi della sicurezza, ma anche di tanti episodi di nuova intolleranza, è giusto ricordarci che la convivenza civile è frutto di una riflessione culturale, faticosa e affascinante, che ci permette di guardare l'altro come a "un altro noi", a una persona con cui dialogare e insieme condividere un sistema ineludibile di diritti e doveri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza dell'importanza della sicurezza nella scuola. Migliorare le competenze e conoscenze in materia di sicurezza e prevenzione dei rischi. Conoscere e adottare comportamenti adeguati per la propria ed altrui sicurezza. Aver acquisito, interiorizzato e messo in atto le fondamentali regole della sicurezza e cittadinanza attiva e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Comandante Polizia municipale, maresciallo
Carabinieri.

● Educazione all'affettività (scuola secondaria)

Nel progetto si evidenzia il potenziale formativo della scuola come luogo privilegiato per i



processi di apprendimento e di incontro degli studenti. In esso emerge la promozione della salute, aspetto fondante di partecipazione e di cittadinanza attiva. Il progetto prevede la collaborazione con medici specialistici, esperti esterni, associazioni ed Enti pubblici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza attiva; Adottare comportamenti utili al raggiungimento dell'equilibrio psico-fisico e alla tutela della salute nel suo complesso; Sviluppare una conoscenza di se e di ciò che sa; Prendere coscienza del valore della vita e della salute; Saper analizzare situazioni, dare spiegazioni, fare interpretazioni ed esprimere opinioni.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

● **Concorsi musicali regionali (corso ad indirizzo musicale scuola secondaria)**

La partecipazione ai concorsi e/o festival musicali è motivata dalla considerazione che possa costituire un importante scambio di conoscenze ed esperienze musicali ed un interessante occasione di confronto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Scambio conoscenze ed esperienze musicali, approfondire la conoscenza dei diversi generi e stili musicali, promuovere un interesse maturo e consapevole verso lo studio della musica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Monumenti aperti (scuola secondaria)

La manifestazione vuole far conoscere la Sardegna e le sue bellezze storiche, architettoniche e ambientali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Orientare lo studente verso una progressiva maturazione personale, attraverso lo sviluppo della capacità di leggere e comprendere immagini e opere d'arte, conoscere il proprio patrimonio culturale e ambientale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Arte

Aule

Aula generica

● Ambiente (istituto)

Progetto di sensibilizzazione civica che mira ad aumentare le conoscenze sul rischio ambientale e sull'importanza delle risorse energetiche rinnovabili.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere le pratiche da adottare per uno stile di vita sano, conoscere i benefici legati alla pratica della donazione, conoscere gli effetti negativi delle dipendenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Salute

È un progetto di sensibilizzazione alla salute, finalizzato ad approfondire tematiche legate alla prevenzione e alla donazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere le pratiche da adottare per uno stile di vita sano. Conoscere i benefici legati alla pratica della donazione. Conoscere gli effetti dannosi delle dipendenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Orientamento (scuola secondaria)

Progetto destinato alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, volto ad accompagnarli nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Contrastare l'abbandono scolastico. Accompagnare gli studenti ad una scelta consapevole con particolare attenzione agli alunni in difficoltà e a rischio dispersione/abbandono.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Referenti orientamento

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● INVALSI (istituto)

Destinato alle classi seconde, quinte della scuola primaria e terze scuola secondaria primo grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Analisi e valutazione del sistema scolastico e dell'efficacia degli insegnamenti all'interno della scuola. Indicazione dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni. Confronto dati di ogni classe con quelli di altre istituzioni scolastiche con un contesto socio-economico di provenienza simile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● Continuità (istituto)

L'obiettivo del Progetto Continuità è quello di realizzare un vero e proprio "ponte" di esperienze condivise e di continuità formativa che accompagni l'alunno lungo l'intero percorso scolastico, dal nido alla scuola dell'infanzia, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e, infine, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Ogni passaggio rappresenta un momento significativo di crescita e cambiamento, che può generare aspettative, curiosità e talvolta



incertezze. In particolare, il passaggio alla scuola secondaria di primo grado costituisce una tappa importante per gli alunni di quinta, chiamati ad affrontare una nuova organizzazione scolastica, nuovi ambienti, docenti e compagni. Attraverso questo progetto si intende accompagnare i bambini in modo graduale e consapevole, offrendo loro strumenti utili per vivere positivamente il cambiamento, valorizzando le opportunità formative offerte dai diversi ordini di scuola e favorendo una prima esperienza di familiarità e continuità educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rendere reale ed efficace la continuità educativa nel passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Favorire un passaggio sereno, graduale e consapevole tra i diversi ordini di scuola. Promuovere il senso di appartenenza degli alunni alla nuova realtà scolastica. Creare un clima accogliente e rassicurante che supporti gli alunni nella gestione delle emozioni legate al cambiamento. Operare scelte didattiche ed educative in continuità con quelle del ciclo scolastico precedente. Informare gli alunni e le famiglie sulle opportunità formative offerte dalla scuola secondaria di primo grado. Valorizzare e far conoscere i diversi percorsi formativi attivati (tempo normale, tempo musicale e tempo prolungato). Favorire la conoscenza dei nuovi ambienti scolastici e dei futuri docenti. Stimolare negli alunni di quinta una prima curiosità e un atteggiamento positivo verso le discipline che incontreranno nel nuovo ordine di scuola.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Tecnologia
	Arte
Aule	Magna
	Aula generica

● “CON LE MANI PER TERRA”, laboratorio sulla terra cruda, conoscenza e manipolazione (scuola secondaria)

Il laboratorio sarà diviso in tre fasi: 1. Una parte di spiegazione in classe inclusa la visione di documentari e primo approccio con la cultura di su LADIRI, collegato allo studio dei materiali che si fa nella classe prima. 2. Una visita ad uno o più edifici in mattoni crudi vicino alla scuola. 3. Laboratorio di 2 ore con l'Associazione Terra Pia tenuto da due esperti esterni, architetti specializzati nelle costruzioni in terra cruda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Secondo quanto riporta il PTOF la popolazione di San Sperate si mostra fortemente consapevole della propria identità culturale e il paese stesso ha dimostrato ad essere un laboratorio artistico permanente; questo si evince anche dalla vivacità con cui vengono organizzate e realizzate attività e manifestazioni culturali di vario genere. D'altro canto non sempre le scuole possiedono adeguati i fondi per l'arricchimento dell'offerta formativa, per cui spesso si avvale di attività collaterali comunque connesse con l'insegnamento, come attività laboratoriali, che contribuiscono, sempre comeauspicato dal PTOF, ad ampliare l'offerta formativa, mirato anche alla formazione di una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno - esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Tecnologia

● Lettura

Questa attività si articola in differenti percorsi progettuali e/o laboratoriali: -Progetto lettura in collaborazione con la biblioteca comunale di San Sperate, -"Gli scrittori fanno scuola" Mondadori Education, -Incontro con l'autore.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rendere la lettura un'attività quotidiana, piacevole e trasversale, coinvolgendo studenti e docenti attraverso laboratori creativi, incontri con autori, iniziative nazionali, per potenziare il lessico, il pensiero critico e la creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni ed esperti (autori)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto C.A.R.E. Compassione- Ascolto attivo- Responsabilità Etica (Primaria)

Il progetto è rivolto ai bambini di classe 1^a, è strutturato in diversi moduli per un totale di 16 ore e si svolgerà nei mesi da novembre a maggio. Ispirato da principi pedagogici e psicologici, quali il modello scandinavo SET - Social and Emotional Training - Psicologia outdoor e Mindfulness.



Obiettivi: - Riconoscere e dare un nome alle emozioni - Coltivare gentilezza e compassione - Ascolto attivo e rispetto del turno - Conoscere diritti doveri, vivere la democrazia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Imparare a relazionarsi con gli altri e diventare cittadini consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● "Un cane per amico" - Zooantropologia didattica (Primaria)

L'importanza della cultura cinofila nelle scuole, consente ai più piccoli di comprendere la vera natura e valore dei nostri amici a quattro zampe. Un cane è un amico fedele che aiuta il bambino nella crescita, nel rispetto e nella fiducia in se stessi; un amico, dunque, che ha bisogno di cure, pulizia, responsabilità e senso civico. Il progetto nello specifico si pone come obiettivo il miglioramento della sensibilità ed il rapporto dei soggetti coinvolti operando nella sfera emotiva-relazionale-affettiva. Inoltre ha come scopo far conoscere quanto segue; Origine del cane; Rapporto con l'uomo; Selezione delle razze per la collaborazione con l'uomo; Il cane animale da branco; La famiglia: il branco dei cani dei nostri giorni; Come gestire il cane in casa e fuori; Senso civico (raccolta dei rifiuti, come portare un cane al parco, il cane al guinzaglio ecc); la pulizia del cane; Cosa mangia il cane; Nozioni di primo soccorso per la sicurezza del nostro amico; Il gioco come attivazione mentale e crescita di entrambe. -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzare la relazione con gli animali nelle situazioni ordinarie e straordinarie in casa o all'aperto. Insegnando il giusto approccio, l'interpretazione dei segnali non verbali, le metodiche di interazione, le precauzioni e gli orientamenti nella relazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Giardino

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto sarà tenuto da una docente interna , nonché Educatrice cinofila e coadiutore del cane.

● Progetto di propedeutica musicale " Musicalmente" - (Primaria)

Il progetto si propone di coinvolgere gli alunni in modo globale, partendo dal proprio vissuto. articolando proposte divertenti in modo da scoprire cos'è e come è composto il linguaggio musicale. Obiettivi: - Permettere agli alunni un approccio allo studio musicale realizzato in modo competente e innovativo. - Consentire agli alunni di sviluppare l'intelligenza musicale



partecipando attivamente e consapevolmente alle attività. Metodologia: Attraverso il gioco, gli alunni impareranno ad ascoltare la realtà che li circonda, cercano di riprodurla anche con la costruzione di piccoli strumenti musicali realizzati con materiali di recupero. TEMPI: Le lezioni, della durata di un'ora ciascuna, si svolgeranno con cadenza settimanale il venerdì mattina dalle 9.00 alle 13.00, a partire dal mese di novembre 2025 sino al mese di maggio 2026 e si svolgeranno presso la sede della scuola civica di San Sperate. DESTINATARI: A tutti gli alunni delle classi quarte della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Fare musica assieme diventa un prezioso momento di socializzazione come una preziosa opportunità di crescita. Gli alunni saranno avviati verso un ascolto profondo che permetterà loro di apprezzare non solo i suoni ma anche i momenti di silenzio come espressione sonora.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula di propedeutica presso scuola civica



● Educazione allo sport Scuola Attiva Infanzia - Scuola Attiva Junior scuola secondaria

Il progetto Scuola Attiva Infanzia nasce con l'obiettivo di promuovere il benessere psicofisico dei bambini dai 3 ai 6 anni attraverso esperienze motorie strutturate e attività ludiche mirate. Attività con il Tutor Formatore: incontri laboratoriali con piccoli gruppi o sezioni. Osservazione, supporto e consulenza agli insegnanti. Proposta di giochi strutturati, percorsi motori, attività a stazioni, circuiti. Formazione Didattico-Scientifica: moduli online e in presenza. Approfondimenti su sviluppo motorio, gioco simbolico, setting orientati e valutazione. Materiale Didattico e Attrezzature: kit motorio (coni, cerchi, cinesini, palloni, piccoli strumenti). Adesivi e materiali cartacei per la documentazione educativa. Proposte di attività pronte all'uso (schede, giochi, percorsi). Outdoor Education: passeggiate e attività motorie in cortile. Uso di elementi naturali come stimolo per rotolamenti, salti, equilibrio, osservazione. Giornate Speciali ed Eventi: giornata del Benessere con i nonni. Attività intergenerazionali: piccoli giochi motori, staffette, percorsi condivisi. Valorizzazione del legame tra generazioni e del movimento come esperienza emotiva positiva. Festa di Fine Anno: dimostrazione ludico-motoria aperta alle famiglie. Esposizione dei materiali prodotti dai bambini durante il percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Per i bambini: sviluppare equilibrio, coordinazione, orientamento spaziale e mobilità. Migliorare



attenzione, autocontrollo, autonomia e fiducia in sé. Rafforzare la capacità di collaborare con i compagni e rispettare regole condivise. Favorire la gioia del movimento e uno stile di vita attivo. Per le insegnanti: acquisire metodologie ludico-motorie aggiornate. Utilizzare materiali didattici specifici e setting educativi orientati. Collaborare con il tutor formatore per migliorare la progettazione motoria. Per gli alunni della scuola secondaria: inclusività, partecipazione attiva ed estesa a tutte le classi, diversificazione delle attività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Salone Scuola dell'Infanzia
Strutture sportive	Palestra

● Teatro - Spettacolo di Natale (Scuola dell'infanzia)

Il presente progetto nasce dalla convinzione che l'incontro precoce con il teatro rappresenti un'importante occasione formativa e un potente stimolo per lo sviluppo culturale del bambino. L'azione educativa mira costantemente ad arricchire i processi di apprendimento attraverso esperienze significative, capaci di potenziare competenze sociali, relazionali, affettive, artistiche e di cittadinanza. In questa prospettiva, il teatro si rivela uno strumento privilegiato grazie al suo linguaggio immediato, alla forte capacità di coinvolgimento, all'empatia che genera e al naturale impulso alla riflessione. Lo spettacolo "Due elfi e un Natale da salvare" condurrà i bambini in un'avventura magica e divertente, rendendoli partecipi e protagonisti nel ripristinare, insieme ai personaggi, la serena atmosfera del Natale. Conversazioni guidate introduttive sulle caratteristiche e sulle funzioni del teatro. Visione dello spettacolo "Due elfi e un Natale da salvare", prodotto da Ilos Teatro. Attività grafico-pittoriche di rielaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Introdurre i bambini alla dimensione spazio-temporale del "non reale"; favorire l'apprezzamento della narrazione e della sua evoluzione attraverso la finzione scenica; riconoscere il ruolo e le funzioni dei personaggi; far conoscere il linguaggio specifico del teatro; comprendere messaggi impliciti trasmessi dalla rappresentazione; valorizzare la collaborazione all'interno di un lavoro condiviso; sviluppare il piacere dell'ascolto; sensibilizzare alla drammatizzazione; vivere positivamente un'esperienza in grande gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Salone Scuola dell'Infanzia

● IRC (Scuola dell'Infanzia)

La proposta Irc "Gesù ci prende per mano", si sviluppa attraverso un percorso di scoperta, riflessione e consapevolezza, in un intreccio tra l'educazione emotiva e l'educazione religiosa. Queste tematiche, che toccano l'affettività, le emozioni e le relazioni si agganciano in modo profondo ai valori dell'Educazione Civica e agli insegnamenti dalla Religione Cattolica. Il percorso annuale tiene conto di un itinerario che inizia ad ottobre e si protrae fino ai primi giorni di



giugno, lasciando spazio nel primo periodo scolastico (settembre) alle attività di conoscenza, accoglienza e scoperta delle regole dalla comunità-scuola e nella seconda metà del mese di giugno alle attività prettamente ludiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aiutare il bambino/a nella reciproca accoglienza. Far emergere domande ed interrogativi esistenziali ed aiutarli a trovare le risposte. Educare a cogliere i segni della vita cristiana ed a intuirne i significati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula polifunzionale (libreria + digital board)

Aule

Aula generica

- **Progetto attività teatrale "Salutiamoci in scena"**



(Primaria)

Il teatro a scuola deve essere infatti un mezzo privilegiato per: □ stimolare il gruppo ad acquisire coesione; □ aumentare la tolleranza, il rispetto e la comprensione tra i membri del gruppo; □ aiutare la conoscenza di sé stessi, la valutazione delle proprie potenzialità e dei propri limiti; □ sviluppare le abilità sociali, fisiche e verbali; □ ampliare le conoscenze di persone, luoghi, tempi diversi dai nostri. Nasce dalla necessità di creare uno spazio nel quale poter esercitare la creatività, l'ascolto e la crescita espressiva. Il teatro è uno strumento in grado di aiutare i bambini e le bambine a comprendere come canalizzare le risorse emozionali e come poter lasciare emergere un interesse rinnovato verso il proprio corpo. Il gioco teatrale nasce dal desiderio di esporsi, ma allo stesso tempo protegge il bambino e il preadolescente, permettendo loro di manifestare bisogni che in altri contesti sono poco tollerati: è occasione per acquisire altre regole, per sviluppare la capacità di ascolto, per cooperare, per rifiutare, opporsi, unirsi, per riconoscere i limiti e le potenzialità proprie e altrui. Fare teatro, dal punto di vista didattico, è un'occasione di approfondimento delle tematiche previste dalla programmazione; si presta, infatti, all'interdisciplinarietà, alla conoscenza e all'uso di una pluralità di linguaggi, tra i quali quello musicale, artistico, linguistico –espressivo e gestuale. In particolare questi gli obiettivi da perseguire: □ prendere coscienza del proprio corpo; □ controllare il proprio corpo, il sé, lo spazio, l'attenzione; utilizzare i gesti ed i rituali della comunicazione; □ migliorare l'immagine di sé e la fiducia in se stessi; □ analizzare persone e situazioni; □ comunicare esperienze, emozioni, stati d'animo in modo efficace e creativo; porsi in uno stato di disponibilità nei confronti dell'altro; □ scoprire le varie forme di comunicazione; □ stabilire relazioni di comunicazione profonda; □ scoprire i meccanismi relazionali che quotidianamente vengono messi in atto sia nei rapporti con i coetanei sia nei confronti degli adulti; □ conoscere ed utilizzare un testo base per elaborare un canovaccio; □ rappresentare, utilizzando simboli e oggetti, una messa in scena. AREE DEL LAVORO TEATRALE □ esplorazione dello spazio □ movimento □ ritmo □ corpo □ espressione corporea □ immaginazione □ voce e respirazione □ improvvisazione a coppie, a gruppi, collettiva □ creazione di storie e lavoro sul testo □ lavoro sui personaggi. MODALITA' DI INTERVENTO Dopo un periodo di presentazione e di giochi per conoscere ed accrescere la fiducia in sé stessi e negli altri si passa alla ricerca vera e propria. S'inizia a capire come poter usare il proprio corpo e attraverso il gioco s'impara ad usare la voce in modi differenti da quelli abituali, oppure si usa il proprio timbro per comunicare concetti o stati d'animo scegliendo frasi o parole. Infine s'inventeranno storie, mediante le quali si cercherà, poi, di superare la paura del mettersi in mostra mediante proposte per rafforzare la coesione del gruppo o l'opinione che si ha di sé stessi. Attraverso l'improvvisazione oppure



attraverso la segnalazione d'un testo o d'un argomento si perverrà alla definizione di un'area d'indagine sempre più limitata che sfocerà poi nella messa in scena vera e propria, la quale, mantenendo la struttura del gioco, occuperà gli ultimi incontri fino alla conclusione. È previsto un momento di rappresentazione finale su un testo dato o inventato dal gruppo classe attraverso suggestioni che emergeranno dai bambini, dalle bambine e dai docenti. SPAZI. Il laboratorio, per quanto concerne le fasi 1 e 3, si svolgerà in spazi idonei all'attività di movimento (aula libera da arredi, sottorampa, teatro della scuola civica), mentre la fase 2 si svolgerà nelle aule di appartenenza di ciascuna classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire, promuovere e migliorare lo sviluppo di competenze sociali e relazionali. Conoscere i diversi tipi di linguaggi .

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Teatro scuola civica

Approfondimento

La risorsa esterna, verrà affiancata dai docenti delle materie presenti.

● Progetto "Scacco matto" (Primaria)

Il progetto nasce dal bisogno di potenziare alcune competenze cognitive e migliorare le qualità sociali e comportamentali, contrastando al contempo l'isolamento e il bullismo. Obiettivi educativi e didattici generali • sviluppare competenze cognitive come il ragionamento logico-matematico, la concentrazione, il problem solving e la memoria. • migliorare le qualità sociali e comportamentali come l'autocontrollo, la pazienza, la responsabilità, il rispetto delle regole e degli avversari e l'autostima, contrastando al contempo l'isolamento e il bullismo. Obiettivi



cognitivi e logici • Stimolare il pensiero logico-matematico e il ragionamento. • Migliorare la concentrazione e i tempi di attenzione. • Sviluppare la capacità di risolvere problemi (problem solving). • Potenziare la memoria e il pensiero strategico. • Allenare il pensiero spaziale e l'immaginazione. • Attivare e sviluppare diverse forme di pensiero (critico, riflessivo, analitico, ipotetico). Obiettivi comportamentali e sociali • Sviluppare l'autocontrollo e la gestione dell'emotività. • Incrementare la fiducia in sé stessi e l'autostima. • Promuovere il rispetto delle regole, degli avversari e delle opinioni altrui. • Insegnare la sana competitività e l'accettazione della sconfitta. • Incoraggiare la responsabilità e le capacità decisionali. • Contrastare l'isolamento sociale, l'emarginazione e il bullismo. • Migliorare la capacità di ascolto e di lavorare in silenzio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ci si auspica che gli alunni si appassionino a questo gioco di strategia e a questo sport visto come tramite per relazionarsi positivamente e rispettare gli altri e vivere il fair play come momento di crescita e maturazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetto "Dentro la cellula" (Primaria)

Durata: 6 ore. Introduzione. La cellula è la più piccola unità vivente, ma allo stesso tempo è un mondo complesso e affascinante. Studiare la cellula significa aprire una finestra sul funzionamento della vita: ogni pianta, animale e persona è formato da miliardi di cellule che collaborano tra loro. Gli alunni scopriranno, grazie alla presenza di una anatomopatologa, che la cellula è l'elemento fondamentale di tutti gli esseri viventi e che, pur essendo molto piccola, svolge funzioni indispensabili per la vita. Obiettivi didattici: • Comprendere che la cellula è l'unità fondamentale di tutti gli esseri viventi. • Distinguere tra cellule animali e vegetali. • Stimolare curiosità scientifica e capacità di osservazione. • Favorire l'apprendimento cooperativo attraverso attività pratiche e l'incontro con una anatomopatologa. Imparare a guardare con attenzione i dettagli e a descriverli con parole proprie. • Collaborare con i compagni nella costruzione del modellino, imparando a condividere idee e materiali. • Educazione ambientale. Comprendere l'importanza del riuso e del riciclo, collegando la scienza alla sostenibilità. • Collegare teoria e pratica. Passare dalla spiegazione teorica alla realizzazione concreta, consolidando l'apprendimento. • Arricchire il linguaggio scientifico. Acquisire nuovi termini (cellula, nucleo, membrana, citoplasma) e saperli usare correttamente. • Sviluppare senso di responsabilità. Prendersi cura dei materiali e rispettare i tempi e i ruoli assegnati nel progetto. • Ruolo dell'anatomopatologa: • Raccontare in modo semplice e coinvolgente cosa fa nel suo lavoro. • Mostrare immagini reali di cellule. • Guidare l'osservazione al microscopio. • Rispondere alle domande dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Gli alunni scopriranno, grazie alla presenza di una anatomopatologa, che la cellula è l'elemento fondamentale di tutti gli esseri viventi e che, pur essendo molto piccola, svolge funzioni indispensabili per la vita.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

L'esperto anatomopatologo è un genitore.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Natale in musica" (Primaria)

Il progetto "Natale in Musica" nasce con l'intento di realizzare esperienze di musica d'insieme per le classi III della scuola secondaria di primo grado e favorire e realizzare esperienze di canto corale per le classi V della scuola primaria. Le finalità del percorso progettato sono: 1. Favorire una valenza esperienziale della musica in continuità verticale tra Primaria e Secondaria di 1° grado. 2. Accrescere il senso di appartenenza ad una comunità scolastica che va oltre il proprio gruppo classe, il plesso, l'Istituto. 3. Stimolare ascolto, produzione ed espressività creativa. 4. Favorire attraverso la musica l'aggregazione, l'unione e l'integrazione. 5. Potenziare attraverso il coro il senso sociale, il rispetto di sé, degli altri e delle regole per una positiva e costruttiva convivenza civile e democratica. 6. Stimolare attraverso il laboratorio canoro la collaborazione, la fiducia e la stima reciproca tra le varie componenti coinvolte (alunni, insegnanti). 7. Realizzare un evento significativo per tutte le componenti scolastiche (insegnanti alunni e famiglie). Obiettivi educativi e didattici generali Sviluppare la conoscenza di sé e degli altri attraverso l'uso della voce. Ampliare le conoscenze culturali attraverso i testi di canti di diverse tradizioni e lingue, coinvolgenti, significativi e valoriali. Favorire acquisizioni specifiche ritmico-tonali anche attraverso semplici strumenti ritmici. Potenziare l'autostima attraverso l'esperienza della musica



d'insieme. Analizzare testi musicali per risalire ai contesti sociali e culturali a cui si riferiscono. Mediare attraverso testi e canzoni valori sociali, umanitari e solidali. Obiettivi educativi e didattici specifici Risultati attesi e ricaduta formativa Acquisire competenze musicali e di canto corale, stimolare le capacità personali e di gruppo, socializzanti ed inclusive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire competenze musicali e di canto corale, stimolare le capacità personali e di gruppo, socializzanti ed inclusive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto Teatro (Primaria)

Progetto Teatrale 2025/2026 Per l'anno scolastico 2025/2026 si propone la realizzazione di un progetto teatrale in collaborazione con la compagnia teatrale Antas di San Sperate, con l'obiettivo di offrire agli alunni un'esperienza educativa e culturale di valore, favorendo al contempo la valorizzazione delle realtà artistiche presenti nel territorio. Il progetto nasce con l'intento di promuovere la partecipazione delle associazioni locali e di porre l'accento sull'importanza del teatro come strumento formativo, capace di stimolare la creatività, l'espressione personale e la riflessione su temi di rilevanza sociale. Nel corso dell'anno verranno proposti due spettacoli distinti, pensati per rispondere alle diverse fasce d'età degli alunni e ai loro specifici bisogni formativi. Il primo spettacolo, intitolato Rendez-vous Comique, è una rappresentazione dai toni allegri e scanzonati che racconta l'incontro tra due clown. Attraverso situazioni talvolta goffe e divertenti, talvolta poetiche e romantiche, lo spettacolo trasmette leggerezza e stupore, stimolando l'immaginazione e il senso del gioco. Per queste sue caratteristiche, Rendez-vous Comique verrà proposto alle classi prime e seconde. Il secondo spettacolo, Not'e Incantu, affronta invece una tematica più profonda e attuale. Ambientato in una discarica dove oggetti logorati dal tempo sembrano aver perso ogni valore, lo spettacolo racconta la storia di un folletto che, guidato dalla fantasia e dal desiderio di sognare, riesce a dare nuova vita alle cose attraverso il riciclo e l'immaginazione. Per il suo contenuto educativo, strettamente legato ai temi dell'ambiente, del riciclo e dell'educazione civica, Not'e Incantu verrà proposto alle classi terze, quarte e quinte. Finalità e obiettivi educativi Il progetto teatrale si propone di favorire la crescita personale e culturale degli alunni attraverso il linguaggio espressivo del teatro, stimolando la curiosità, la capacità di ascolto e la sensibilità verso le diverse forme d'arte. Gli spettacoli, scelti con attenzione in base all'età e alla maturità degli studenti, mirano a promuovere valori fondamentali quali la collaborazione, il rispetto reciproco, la fantasia, la consapevolezza ambientale e l'importanza del riuso e del riciclo. L'esperienza teatrale rappresenta inoltre un'importante occasione per rafforzare il legame tra scuola e



territorio, valorizzando le competenze delle realtà culturali locali e offrendo agli alunni un contatto diretto con il mondo artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso questo percorso, si intende dunque coniugare educazione, arte e cittadinanza attiva, favorendo nei bambini e nei ragazzi un apprendimento autentico, partecipato e significativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G. DELEDDA (SAN SPERATE) - CAMM84101X

Criteri di valutazione comuni

Vedi file allegato

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi file allegato "Valutazione degli apprendimenti e del comportamento".

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S. SPERATE - CAEE841011

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni nella scuola primaria italiana prevedono l'uso di giudizi descrittivi



sintetici ("ottimo", "distinto", "buono", "discreto", "sufficiente", "non sufficiente") al posto dei voti numerici, focalizzandosi su obiettivi di apprendimento che considerano conoscenze, abilità e competenze, autonomia, linguaggio specifico e rielaborazione personale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi file allegato

Allegato:

Rubrica Valutativa Civica 2025_26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

• Adesione alle regole • Partecipazione al lavoro comune • Relazione con gli altri e con l'ambiente • Assunzione di compiti affidati



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nostro istituto, in conformità con le linee educative in corso, si avvale della funzione strumentale per l'inclusione che funge da intermediario tra le famiglie, le figure specialistiche e la scuola, coordinando la stesura del nuovo piano educativo individualizzato secondo la normativa vigente (DI n. 182/2020 e DI 153/2023). Il nuovo PEI viene predisposto secondo il profilo di funzionamento su base ICF, prendendo come riferimento non il deficit dell'alunno ma le sue specifiche funzionalità per sfruttare al meglio le sue potenzialità evidenziando le barriere e i facilitatori dell'ambiente e dell'apprendimento. Il documento, declinato in quattro dimensioni, descrive gli obiettivi educativi e didattici previsti per l'anno scolastico; viene monitorato attraverso il GLO nella fase iniziale, intermedia e finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di classe, genitori, funzione strumentale per l'inclusione, eventuali figure professionali interne alla scuola, eventuali figure professionali esterne



alla scuola, studente o studentessa secondo il criterio di autodeterminazione previsto dal D. Lgs 96/2019.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Come previsto dal decreto legislativo 66/ 2019, la famiglia partecipa attivamente alla stesura del PEI, che viene monitorato attraverso gli incontri collegiali del GLO in fase iniziale, intermedia e finale. Durante l'anno scolastico si possono programmare altri incontri per venire incontro ad eventuali nuove esigenze didattiche ed educative dell'alunno/a.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione sono quelli descritti nel PEI di ogni singolo alunno, decisi dal dal consiglio di classe e approvati dal GLO.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I suoi compiti sono: provvedere alla sostituzione del personale assente con supplenze o adattamenti dell'orario per garantire la vigilanza sulle classi e il regolare servizio; curare i rapporti con genitori, personale e studenti per farsi loro portavoce verso il DS; collaborare con il Dirigente nel mantenimento dei rapporti con gli Enti del territorio; controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; preparare e raccogliere materiale relativo a scrutini, esami, libri di testo; esaminare richieste di congedi e permessi al personale docente; coordinare tutte le attività relative al plesso approvate dal Collegio dei docenti; custodire le attrezzature e il materiale didattico, tecnoscintifico in dotazione del plesso; vigilare sul corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio di informatica fornendo suggerimenti per il miglioramento degli standard di qualità; vigilare sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare il regolare svolgimento dello stesso; assumere le decisioni necessarie a risolvere

2



	problemi contingenti e urgenti in assenza del dirigente.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff è composto dal primo e dal secondo collaboratore del Dirigente, da due coordinatori di plesso. I membri partecipano alle riunioni di Staff programmate dal Dirigente per discutere problemi inerenti i plessi e questioni legate alla sicurezza, per predisporre l'ordine del giorno del Collegio e l'organizzazione oraria delle attività; altro.	4
Funzione strumentale	Funzione: Le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa hanno il compito di: COORDINARE i lavori delle Commissioni di riferimento; FORMULARE proposte alla Commissione e al Collegio dei Docenti, in merito ai compiti loro assegnati; MANTENERE i rapporti col Dirigente; CURARE la stesura dei documenti e la loro diffusione; RELAZIONARE al Collegio dei Docenti. Per le Funzioni strumentali sono state individuate tre aree di intervento di seguito elencate -AREA 1 PTOF, suddivisa tra tre docenti di ciascun ordine di scuola; -AREA 2 GESTIONE SITO WEB -AREA 3 INCLUSIONE SCOLASTICA	3
Responsabile di plesso	Segnala tempestivamente le emergenze e gli aspetti relativi alla sicurezza degli alunni e del personale. Provvede a sostituire il personale docente assente. Collabora con il DS.	2
Animatore digitale	La figura dell'animatore digitale all'interno dell'IC non rappresenta una semplice figura di supporto tecnico, ma una figura di sistema, attenta a coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, anche previste nel piano nel Piano triennale	1



	dell'offerta formativa. Pertanto svolge un ruolo fondamentale nel promuovere la formazione interna alla scuola attraverso l'organizzazione di laboratori. Attua momenti formativi per i docenti sull'utilizzo di PC, tablet e LIM nella didattica quotidiana; promuove iniziative di sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale, del problem solving... L'animatore digitale supporta i colleghi nelle seguenti azioni: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, come l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata	
Docente tutor	Una figura esperta designata dal Dirigente Scolastico per affiancare il docente neoassunto durante l'anno di formazione e prova. I suoi compiti principali includono l'accoglienza, la consulenza didattica, l'osservazione reciproca in classe (peer to peer) per 12 ore, il supporto nella progettazione didattica e la redazione della relazione finale per il Comitato di Valutazione.	5
Docente orientatore	Orienta gli studenti e aiutarli a fare scelte educative e formative più consapevoli.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Attività di gestione amministrativo-contabile, di organizzazione degli uffici e gestione del personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it

Pagelle on line www.portaleargo.it

Monitoraggio assenze con messagistica www.portaleargo.it

Modulistica da sito scolastico <https://www.scuolasansperate.edu.it/>